

Fraticello (*Sterna albifrons*)



a) livrea estiva b) livrea invernale

Ordine Caradriformi	Famiglia Sternidi
-------------------------------	-----------------------------

CARATTERI DISTINTIVI - È la più piccola delle sterne. I sessi sono simili con dimorfismo stagionale. In inverno hanno il vertice grigio tinto di brunoastro, fronte e redini bianche, lati superiori della testa bruno-neri, dorso del collo biancastro, parti superiori grigio-bluastrae e parti inferiori bianche. In estate il piumaggio è simile ma con vertice, lati della testa e nuca neri lucenti. Il becco è giallo con apice nero, i tarsi e i piedi sono arancio. Lunghezza cm 22-24, apertura alare cm 48-55, peso gr 43-63.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - Si riconosce per le piccole dimensioni, la colorazione della livrea quasi completamente bianca e il becco giallo con la punta nera.

DISTRIBUZIONE - Specie migratrice a lungo raggio diffusa con varie sottospecie in Europa, Asia, Africa e Oceania. La sottospecie nominale nidifica lungo le coste e in alcune zone dell'entroterra dell'Europa centro-meridionale, lungo le coste dell'Africa settentrionale e nell'Asia centro-occidentale. Le popolazioni europee occidentali svernano nell'Africa occidentale fino al Sud Africa, mentre quelle dell'Est europeo trascorrono la stagione invernale sulle coste dell'Africa orientale e del Mar Rosso. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge tra la metà di luglio e l'inizio di ottobre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo soprattutto in aprile e maggio.

In Italia è migratore regolare e nidificante. Le colonie nidificanti sono insediate lungo il corso del Po e i suoi affluenti, nei principali fiumi con ampio alveo dell'Italia settentrionale e nelle lagune dell'alto Adriatico; colonie localizzate sono presenti in Puglia, Sicilia, Sardegna e Toscana.

HABITAT - Frequenta le zone umide costiere e dell'entroterra sia naturali che artificiali e le coste marine.

COMPORTEMENTO - Ha abitudini gregarie e nidifica in colonie più o meno numerose, anche assieme ad altre specie di gabbiani, sterne e limicoli. Possiede un volo con frequenti battiti d'ala e spesso si libra nella posizione chiamata dello "spirito santo" quando avvista una preda, che tenta di catturare con una rapida picchiata verticale e un breve tuffo.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di piccoli Pesci, Crostacei, Molluschi, Anellidi e Insetti.

RIPRODUZIONE - La stagione riproduttiva è compresa tra la metà di maggio e luglio e nell'anno compie una o due covate. Nidifica sulle coste marine sabbiose, ciottolose e fangose, sugli isolotti nelle lagune, lungo le rive dei fiumi e nelle zone golenali. Gli accoppiamenti sono preceduti da parate sia in volo con inseguimenti, virate e planate anche ad alta quota, sia sul terreno con tipiche danze, tenendo il becco in posizione verticale, alzando le ali e compiendo ritmici inchini. Il nido viene predisposto da entrambi i partner in una piccola buca scavata nel terreno, che la femmina può foderare o addobbare con frammenti di conchiglie, sassolini e fili d'erba. Le 2-3 uova deposte sono incubate per 19-22 giorni soprattutto dalla femmina. I pulcini sono in grado di lasciare il nido il giorno successivo alla nascita e vengono alimentati e protetti da entrambi genitori. All'età di circa 3 settimane i giovani sono atti al volo.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione sfavorevole ed è ritenuta in declino.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Fraticello è specie:

- nei confronti della quale sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. I);
- nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II);
- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157).